



PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE "IL PONTE PER LA SOLIDARIETÀ E LA COOPERAZIONE CIVILE" - ANNO XIX - N. 16 - MAGGIO 2012

## SOCIAL... MENTE

**Ripensiamo il sociale trasformando la crisi  
in un'occasione di cambiamento in meglio**

Prendiamo spunto da l'attuale situazione critica non solo nel campo economico-finanziario ma anche a livello sociale e morale per aggiornarvi sui cambiamenti in corso all'interno della nostra associazione e per chiedere un vostro contributo, stimolando in voi una partecipazione più attiva ai progetti.

Ci stiamo sempre più rendendo conto che i tempi sono cambiati e la crisi sta coinvolgendo anche la nostra associazione, che non può più operare nel "vecchio stile".

La principale scossa è venuta dal Comune di Roma che dal 2010 ha bloccato i finanziamenti per le Banche del Tempo, sottraendoci l'entrata principale de "il Ponte".

Non ci siamo persi d'animo ed abbiamo cominciato a pensare di spostare la Banca del Tempo on line rendendola autonoma e più accessibile grazie al contributo di un nuovo volontario che ha avuto l'idea di creare un sito.

Un lavoro notevole lo impegnerà (e noi con lui) per i prossimi mesi.

Prima la "moneta" era il tempo, adesso cerchiamo di superare l'idea stessa della moneta in tutte le sue forme e poniamo come unico criterio la soddisfazione dei partecipanti. Sarà un'occasione di scambio personale e professionale, per crescere e sviluppare nuove conoscenze. Uno scambio di competenze che può solo arricchire e superare la barriera del tempo uguale denaro.

Siamo convinti che questa novità moltiplicherà la partecipazione e il numero degli scambi e sarò di maggiore utilità.

Durante gli ultimi quattro anni l'associazione è stata impegnata nella realizzazione del Servizio Volontariato Europeo (SVE) iniziando come "organizzazione di invio" di giovani volontari interessati a partecipare a progetti finanziati dalla Comunità Europea in tutta Europa. Negli ultimi mesi siamo diventati "organizzazione di coordinamento" e, in questa nuova veste, abbiamo preparato un progetto collaborando con Francia,

Germania e Romania per l'invio di un gruppo di giovani in Bangladesh che saranno ospitati presso tre organizzazioni locali.

Lavoreranno in un ospedale, in un'organizzazione che si occupa di sostegno a distanza e un'altra che lavora nell'ambito del commercio equo-solidale che offre alle donne e alla casta degli intoccabili una possibilità di riscatto.

Quando si parla di progetti di volontariato di questa portata, bisogna ricordarsi che la burocrazia è alla base di tutto e rende l'accesso ai bandi molto complicato. La stesura stessa di un progetto è difficile perché richiede che esso ricalchi ed esprima coerentemente lo spirito delle linee guida fissate dai manuali. Questo ci costa uno studio iniziale attento e profondo delle linee guida, con sforzi di fantasia, a volte, per far coincidere gli obiettivi degli Organi dello SVE con quelli del progetto stesso.

Tuttavia, approfondire queste tematiche comporta anche l'acquisizione di una competenza preziosa e formativa nel terzo settore. Continueremo con orgoglio ad inviare giovani in altri paesi offrendogli la possibilità di crescere e di fare esperienze in contesti diversi da quelli del loro paese di origine.

Abbiamo voluto dare una testimonianza diretta di partecipazione ai progetti con il breve articolo di Paolo "Un grazie e un saluto da Berlino" dedicato al suo soggiorno berlinese e alla nuova prospettiva di vita che ne è scaturita.

### Gioventù in Azione

E' un programma della Commissione Europea, attuato in Italia dall'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Promuove l'educazione non formale e i progetti europei di mobilità giovanile internazionale di gruppo e individuale attraverso gli scambi e le attività di volontariato all'estero, l'apprendimento interculturale e le iniziative dei giovani tra i 13 e i 30 anni.

Il programma "Gioventù in Azione" si avvale di 5 azioni operative. Alcune azioni sono gestite direttamente dall'Agenzia nazionale, altre dall'Agenzia esecutiva di Bruxelles.

**Nel 2008 "il Ponte" è stata accreditata dall'Agenzia Nazionale per i Giovani come organizzazione di invio e di coordinamento nell'ambito dell'azione 2, il "Servizio Volontario Europeo".**

Le attività di SVE possono svolgersi in vari settori: ambiente, arte, cultura, servizi sociali, gioventù, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, interessare il patrimonio culturale, lo sport ecc. Ogni progetto prevede una partnership tra volontario, organizzazione d'invio (*Sending Organization*) e organizzazione di accoglienza (*Hosting Organization*). I costi di viaggio al 90%, vitto, alloggio, formazione, l'assicurazione ed un *pocket money* mensile sono finanziati dalla Commissione Europea e dalle organizzazioni partner.

Per i volontari è previsto un contributo del 10% dei costi di viaggio. Il percorso prevede un primo colloquio individuale e l'individuazione del progetto cui candidarsi.

Una volta individuato il progetto sarà inviata la candidatura all'organizzazione europea che lo sponsorizza e che la selezionerà. La candidatura consiste in un CV e una lettera di motivazione, scritti in inglese o nella lingua del paese nel quale si svolgerà il progetto. In caso di selezione, il progetto sarà sottoposto all'esame della Agenzia che concede il finanziamento, e si avvieranno la domanda di co-finanziamento e la firma dell'accordo preliminare del progetto. Se approvato si cominceranno i preparativi per la partenza, con colloqui preparativi, la stipula dell'assicurazione e le pratiche necessarie.

# 5 x mille

## Una firma per "il Ponte"

Codice fiscale

# 96276870589

# DONACI IL TUO 5 X MILLE

**Dopo i tagli del Comune di Roma, il tuo 5xmille non ci fa chiudere**

**Per sapere come fare parla con il tuo commercialista o vai sul nostro sito:**

**<http://www.ilponte.org/sitoponte/aiuto/5xmille.htm>**

**E per un nuovo anno ricco di progetti solidali puoi anche regalarti la tessera di sostenitore donandoci almeno 50 € oppure puoi contribuire a finanziare i nostri progetti: visita il nostro sito [www.ilponte.org](http://www.ilponte.org). Ricorda che tutte le erogazioni in denaro sono deducibili dal tuo reddito complessivo: sul nostro sito trovi tutti i dettagli su come fare nella sezione "Come puoi Aiutarci".**

## **"A SPASSO PER ROMA": ANNO TERZO**

Abbiamo cominciato quasi in sordina, abbiamo esteso il nostro raggio d'azione nel secondo anno di attività ed eccoci nel terzo anno del nostro progetto, che chiamiamo ormai "A spasso per Roma". Il gruppo è consolidato, le passeggiate sono sempre più lunghe e richiedono buone gambe e un po' di allenamento, fisico e mentale... Possiamo dire che scommettiamo anche sul tempo: nessuna uscita è stata rovinata dalla pioggia e siamo usciti anche dopo le grandi nevicate, ma questo forse non è merito nostro. Le conferenze in sede sono state seguite con molto interesse e sono state la base per le successive passeggiate, soprattutto nei casi in cui il traffico romano non rendeva possibile una spiegazione dettagliata all'aperto. Abbiamo potuto anche visitare siti normalmente non accessibili, ma, soprattutto, abbiamo cercato di dare alla nostra attività un taglio un po' diverso dalla consueta "visita guidata". Anche quest'anno il tema è stato "I Rioni di Roma". La storia trasuda da ogni pietra e spesso è difficile vedere tutto: bisogna fare delle scelte e quindi abbiamo di solito dato la priorità all'aspetto storico ed allo sviluppo urbanistico dei singoli rioni, inserendo, poi, nel percorso i monumenti più significativi, ma non sempre più visitati. La Roma del Medioevo e del Rinascimento, antica e barocca, moderna e contemporanea comincia a non aver più segreti, o quasi, sia che si passeggi sui muraglioni dei lungotevere, sia che ci si inoltri nei vicoli del Rione Ponte o si salga sulla magnifica altura dell'Aventino per visitare il Priorato dei Cavalieri di Malta... Nel gruppo c'è chi documenta scrupolosamente tutto con la macchina fotografica e realizza poi dei filmati di grande interesse. **Il progetto può diventare ancora più importante: lo abbiamo inserito in una domanda di contributo ministeriale e stiamo prendendo contatti con una scuola superiore del IV Municipio per interessare i giovani alla storia e all'arte della loro grande città.**

## **PROGETTO BANGLADESH**

Il progetto in Bangladesh "*Mind the Gap*" nasce da un'idea di Magdalena Eichele e Daniele Bagnaresi, un volontario che ha passato due anni in Bangladesh a seguire progetti inerenti lo sviluppo. Tramite le sue conoscenze in loco e attraverso partners tedeschi, francesi e rumeni, abbiamo creato un progetto che consiste **nell'invio di 8 volontari in strutture del Bangladesh destinate ai poveri e agli emarginati** (scuola, sanità e ambiti rurali). Ci stiamo impegnando a presentarlo entro la prossima scadenza del 1° giugno.

## **SPORTELLO VOLONTARIATO EUROPEO**

Sono Giulia, ho 24 anni e studio "Relazioni economiche internazionali" all'università "La Sapienza" di Roma. Ho svolto il **Servizio Volontariato Europeo (SVE) della durata di nove mesi in Turchia** Da settembre ho deciso di collaborare con l'associazione "Il Ponte" Mi occupo principalmente dello SVE, provando ad assistere i ragazzi che sono interessati a partire; aiutandoli nella selezione del progetto più affine alla loro sfera di interessi, nello scrivere la lettera di motivazione ed il curriculum vitae che verranno poi mandati all'organizzazione ospitante.

## **UN GRAZIE E UN SALUTO DA BERLINO A TUTTI GLI AMICI DE "IL PONTE".**

Banale considerazione: condensare un anno intenso come lo SVE in dieci righe è impossibile... ma per Il Ponte questo e altro!

Mi chiamo Paolo, ho 24 anni e due anni fa ho telefonato dalla mia **Gorizia** all'Associazione, perché **dopo la laurea triennale volevo svolgere un anno di volontariato in Germania**. Grazie all'assistenza avuta, dai consigli alla correzione del mio zoppicante tedesco per scrivere il mio curriculum e la lettera di motivazione, ho trovato un progetto. A febbraio dell'anno scorso sono partito per Berlino per lavorare **nell'ufficio regionale di AFS Intercultura Germania**, che coordina gli scambi con l'estero per studenti tedeschi delle superiori. A parte le difficoltà iniziali, da quelle linguistiche, alla solitudine della grande città e alla ancora più grande mole di scartoffie sul lavoro, l'esperienza è stata eccezionale, ho legato con tante persone e imparato molto, sia in senso professionale che personale. E così, alla fine, **ho trovato un lavoretto e penso che resterò qui, almeno per il tempo della laurea specialistica in filosofia**. Sempre che il mio tedesco regga... (Paolo)